



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

AREA METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 33

Oggetto:

Approvazione ed adozione del Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili.

Data 13/07/2016

L'anno *DUEMILASEDICI* il giorno *TREDICI (13)* del mese di *LUGLIO* alle ore *18,00* nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del **07/07/2016 Prot.n.8380** previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) SABELLA Santo	si		8) LO VERDE Antonio	si	
2) FERRUZZA Pietro	si		9) CALDERARO Francesco	si	
3) RIOTTO Giuseppe	si		10) INTRIVICI Anselmo	si	
4) GERACI Sandro	si		11) GIORGI Mario	si	
5) DI PRIMA Tommaso	si		12) CERAMI Giuseppe		si
6) SACCOMANNO Gandolfo	si		13) GIACOMARRA Enza	si	
7) INTRIVICI Ignazio	si				

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Dott. Sabella Santo – Presidente del Consiglio .

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Di Gangi Calogera

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto .

Il Responsabile del Servizio Urbanistica, sottopone al Consiglio Comunale, la seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Approvazione ed adozione del Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati"**.

Premesso che:

- l'articolo 3 "Azioni per l'incremento della raccolta differenziata" dell'Ordinanza del Presidente della Regione n° 5/Rif del 07/06/2016, il quale dispone ai commi 1, 2 e 8 rispettivamente quanto sostanzialmente segue:
 - i Sindaci ed i Consigli Comunali del territorio della Regione Siciliana devono adottare o adeguare, entro e non oltre il 7 luglio 2016, il Regolamento comunale per la raccolta differenziata che tenga conto sia dei progressivi aggiornamenti normativi sia di quanto si rende necessario attuare con l'avvio immediato del nuovo sistema di raccolta di rifiuti differenziati imposto in forza della citata ordinanza;
 - i Sindaci sono onerati entro il 15 luglio 2016 ad inviare, con valore di notifica, copia del Regolamento adottato, entro il termine sopra indicato, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
 - i Sindaci dei Comuni della Regione Siciliana sono obbligati ad attivare, entro dieci giorni dalla emissione della succitata Ordinanza ogni azione utile per incrementare le percentuali di raccolta differenziata che dovrà determinare, allo scadere del primo trimestre dall'avvio, quindi entro il 30 agosto 2016, un incremento della percentuale di raccolta differenziata di almeno 3 punti percentuali rispetto al dato ISPRA/ARPA SICILIA relativo all'anno 2015 e allo scadere del secondo trimestre almeno di ulteriori 3 punti percentuali entro il 30 novembre 2016;
- è del **11,07%** la percentuale di raccolta differenziata (RD) raggiunta dal Comune di Castellana Sicula nell'anno 2015, dato questo rilevato dagli atti trasmessi ufficialmente dalla Società Alte Madonie Ambiente S.p.A. in Liquidazione ed in Gestione commissariale, che attualmente gestisce il servizio integrato dei rifiuti urbani nell'ATO PA 6 a cui questo Comune appartiene.

Vista la deliberazione n° 2 del 21/09/2012 con la quale il Commissario ad Acta, in via sostitutiva al Consiglio Comunale, deliberava la costituzione della Società consortile per azioni denominata S.R.R. "Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti" il cui ambito territoriale ottimale è denominato ATO 17 - Palermo Provincia Est, nonché deliberava l'approvazione dello schema dell'Atto Costitutivo e quello relativo allo Statuto della medesima Società.

Visto il Piano d'Ambito della S.R.R. Palermo Provincia Est, redatto ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 8/04/2010, n° 9, adottato dall'Assemblea dei Soci in data 19/12/2014 e con nota Prot. n° 25631 del 11/06/2015 da parte del Dipartimento Regionale per l'Acqua e dei Rifiuti, dichiarato conforme al Piano Regionale, in cui si afferma la necessità di affrontare in modo organico il tema dell'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, per qualità e quantità, omogeneizzando i Regolamenti Comunali, al fine di semplificare l'analisi dei dati e migliorare il controllo dei flussi dei rifiuti urbani.

Considerato quanto riportato nel Piano d'Ambito della S.R.R. Palermo Provincia Est ed in particolare quanto riportato nel Cap. 7 "Organizzazione del servizio e ruolo della SRR" e nel Cap. 8 "Programma per la riduzione dei rifiuti", in cui si evince che detta Società ha già valutato le soluzioni più appropriate a soddisfare le esigenze del territorio per ciò che concerne la gestione integrata dei rifiuti.

Vista la nota del 16/06/2016, Prot. n° 135, introitata da questo Ente in data 22/06/2016, al n° 7741 di protocollo, con la quale il Presidente della S.R.R. Palermo Provincia Est, inviava il file dello "Schema di Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani e assimilati", predisposto al fine di garantire sia l'uniformità dei Regolamenti dei Comuni appartenenti alla S.R.R. Palermo Provincia Est che la coerenza con il Piano d'Ambito afferente la medesima Società;

Ritenuto che in ossequio all'Ordinanza n° 5/Rif del 07/06/2016, già sopra richiamata, l'Ufficio Tecnico Comunale ha redatto il "Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati", attenendosi al predetto schema ed apportando allo

stesso delle modifiche per essere il Regolamento di che trattasi adeguato alle esigenze presenti nel territorio di questo Comune.

Ritenuto altresì che detto Regolamento comunale tiene conto di promuovere, in accordo con il gestore del servizio, ogni azione utile per incrementare la raccolta differenziata, per il raggiungimento di specifici obiettivi mediante forme di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presenti nel territorio di appartenenza.

Considerato che il "*Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati*", nelle more della completa attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 152/2006, disciplina tra le altre cose le modalità di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani in base ai criteri qualitativi e quantitativi, a riguardo l'Ufficio Tecnico Comunale ha provveduto a redigere i seguenti allegati al medesimo Regolamento e precisamente:

- l'allegato **A** in cui sono elencati *i rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani* di cui al punto 1.1.1. della Deliberazione del Comitato Interministeriale del 27/07/1984, classificati ai sensi dell'allegato D, alla parte IV del D. Lgs. 152/2006;
- l'allegato **B** in cui sono riportati *i rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani* con relativo codice CER, classificati sulla base dei limiti quantitativi annui, stabiliti a cura del Comune;

inoltre ha provveduto a redigere altri allegati al Regolamento di che trattasi e precisamente:

- l'allegato **C** costituito dalla cartografia con indicate:
 - a) le aree dell'abitato di Nociazzi e di Catalani escluse dal servizio "Porta a Porta" di raccolta rifiuti urbani e assimilati;
 - b) le aree dell'abitato di Castellana e di Calcarelli entro le quali è garantito il servizio "Porta a Porta" di raccolta rifiuti urbani e assimilati;
 - c) le n° 10 postazioni dei contenitori (*cassonetti - bidoncini*) in cui vanno conferiti sia i rifiuti indifferenziati che quelli differenziati, con utilizzo esclusivo degli stessi da parte delle utenze (domestiche e non domestiche) a cui non viene garantito il predetto servizio; solo in via del tutto eccezionale, detti contenitori, possono essere utilizzati anche dalle utenze (domestiche e non domestiche) a cui viene garantito il servizio "Porta a Porta" sopra citato;
 - d) la localizzazione in C.da Passo L'abate del centro comunale di raccolta (*Piazzola Ecologica*), a servizio della R.D., oggetto di intervento di adeguamento, il cui finanziamento all'esecutività del progetto è previsto nella programmazione del Dipartimento Regionale per l'Acqua e i Rifiuti (DRAR);
 - e) la localizzazione della (*compostiera di comunità*) per il conferimento della frazione umida, prevista su area appartenente all'IPSEOA ex Istituto Agrario;
- l'allegato **D** in cui sono elencate e stabilite a cura del Comune le violazioni e le sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Regolamento comunale ed alle Leggi in materia di rifiuti ed ambiente.

Preso atto che ad oggi sono state consegnate ai cittadini Castellanesi n° 102 compostiere per produrre *compost-domestico* e che per tale produzione gli stessi possono ottenere la riduzione nel pagamento della tassa rifiuti presentando apposita istanza all'Ufficio comunale preposto, così come previsto dal Regolamento I.U.C. approvato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n° 29 del 08/09/2014.

Atteso che il predetto Regolamento comunale, nelle more dell'individuazione della struttura competente in materia di gestione integrata dei rifiuti da parte della Regione Siciliana, costituisce per gli Enti Locali lo strumento guida da utilizzare nell'immediato nel proprio territorio.

Vista la L.R. 09/01/2013, n° 3 che ha introdotto modifiche alla L.R. 08/04/2010, n° 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti;

Viste le Direttive assessoriali per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti;

Visto il D. Lgs. 03/04/2006, n° 152 e ss.mm.ii.;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione n° 5/Rif del 07/06/2016, sopra richiamata;

Atteso che:

- il "*Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati*", redatto da questo Ufficio, va sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale

per le valutazioni e determinazioni di propria competenza, per essere adottato dallo stesso Organo comunale in ossequio delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente della Regione n° 5/Rif del 07/06/2016, previa approvazione dello schema del medesimo regolamento da parte della G.M.

- lo schema del predetto Regolamento è stato approvato con deliberazione di Giunta Municipale n° 49 del 04/07/2016.

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 42 dello stesso decreto recante disposizioni in materia di competenza dei consigli comunali.

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia.

Per quanto sopra riportato.

PROPONE

1. Di approvare ed adottare il "*Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati*", costituito di n° 44 articoli e di n° 4 allegati (A-B-C-D) sopra specificati che fanno parte integrante e sostanziale del medesimo Regolamento.

Castellana Sicula, Lì, 06/07/2016

Il Proponente
Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Geom. Sandro Failaci

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione ed adozione del Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge n. 142/1990, recepita dalla L. R. n. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L. R. n. 30/2000, si esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione :

- **PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della Regolarità Tecnica .

Lì, 06/07/2016

Il Responsabile dell'U.T.C.
Ph.D. Ing. Pietro Conoscenti

- **PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità contabile .

Lì, _____

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
Dott.ssa Vincenzina Di Girgenti

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola al Capo dell' Ufficio Tecnico, Ing. Pietro Conoscenti, il quale relaziona sull'argomento sottolineando che in seguito all'ordinanza del Presidente della Regione n° 5 del 07/06/2016 i Consigli Comunali devono adottare il Regolamento Comunale per la Raccolta Differenziata che tenga conto sia degli aggiornamenti normativi sia di un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti differenziati imposto dalla citata ordinanza.

Si sofferma sugli allegati "A" - "B" e soprattutto "C" costituito dalla cartografia allegata al suddetto Regolamento.

A questo punto si susseguono i sotto elencati interventi:

Intrivici Anselmo sottolinea che una compostiera serve a smaltire tutto l'umido che produce una famiglia; invita il Comune a fare un' informazione seria di sensibilizzazione verso i cittadini soprattutto nelle periferie e a incentivare in misura maggiore in quanto ritiene poco il 10 %.

Ferruzza Pietro riferisce che molte persone hanno fatto richiesta per la compostiera avendo terreno vicino casa, limitrofo al centro abitato.

Intrivici Ignazio propone di incrementare il numero delle compostiere.

Il Presidente si chiede come mai il Comune di Castellana anzichè incrementare la raccolta differenziata la diminuisce, nonostante si faccia la raccolta porta a porta, nonostante siano stati eliminati i cassonetti passando da una percentuale del 14,7 all' 11,7 %; mentre stranamente alcuni comuni aumentano la raccolta senza per questo avere cambiato modalità di raccolta.

L'Ing. Conoscenti Pietro ritiene necessario attivare una sinergia tra l' A.R.O. e i Comuni.

Riotto Giuseppe riferisce che siamo di fronte ad ulteriori imposizioni di una situazione emergenziale .Ritiene indispensabile il potenziamento del controllo.

Di Prima Tommaso propone l'introduzione di nuove forme di incentivi per esempio il riciclaggio. Invita l'Ufficio in fase di predisposizione di bilancio a prevedere nuovi incentivi.

Calderaro Francesco si dichiara scettico in merito al controllo in quanto puntualmente in C.so Mazzini i "cestini" vengono riempiti con sacchetti di immondizia e né le nostre Forze dell' Ordine (Polizia Municipale) né l' A.M.A. riescono a controllare. In merito lamenta il fatto che non siano stati elevati verbali.

Sindaco precisa che quello in oggetto è un buon Regolamento, il problema, come per tutti i regolamenti, è l'attuazione. Ritiene che parlare di verbali questa sera non sia materia di discussione, si potrebbero invece attivare le commissioni o fare riunioni di capigruppo e affrontare tali problematiche. Sarebbe necessaria la videosorveglianza. I valori a cui faceva riferimento il Presidente del Consiglio sono gli stessi, non sono diminuiti perché sono valori reali. Conclude auspicando forme di incentivi sempre maggiori e un maggiore controllo del territorio.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede, redatta dal Responsabile del Servizio Urbanistica, che assume a motivazione del presente provvedimento;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

Visto il "Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati", costituito di n° 44 articoli e di n° 4 allegati (A-B-C-D);

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il D. L.vo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali", modificato dalla L.R. n° 30/2000.

Visto il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del III Settore LL.PP. ed Urbanistica di questo Comune;

Visto l'O.R. EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in modo palese.

DELIBERA

- 1) Di approvare ed adottare il "Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati", costituito di n° 44 articoli e di n° 4 allegati (A-B-C-D) sopra specificati che fanno parte integrante e sostanziale del medesimo Regolamento.
- 2) Di demandare al responsabile del settore tecnico l'attivazione e le fasi del procedimento conseguenti alla presente deliberazione;
- 3) Disporre, altresì, che il Regolamento come sopra approvato venga pubblicato sul sito istituzionale del Comune e dello stesso venga inviata copia al responsabile del servizio urbanistica.

Avendo esaurito la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, alle ore 20,00, la seduta è sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Sabella Santo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Ferruzza Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Calogera Di Gangi

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del responsabile del servizio competente ,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito informatico istituzionale di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal

Castellana Sicula, li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data :

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
